

IL CASO

**Rossi ha vinto
la battaglia: grazie
alla Rame non dovrà
raccogliere le firme**

Fernando Rossi, il senatore ex Pdc che ha lanciato la propria candidatura a premier alla testa della lista 'Per il Bene Comune', da ieri sera è tornato a dormire nel suo letto abbandonando il divano della Galleria dei Busti di Palazzo Madama. Infatti, dopo due giorni (la protesta era iniziata lunedì sera) trascorsi in catene, ancorato ad un busto di Palazzo Madama, ha vinto la sua battaglia personale. Dal ministro dell'Interno infatti, racconta Nando Rossi, è arrivata la telefonata in cui si conferma che l'adesione di **Franca Rame**, senatrice, e dell'eurodeputato Giulietto Chiesa, sono valide per esonerare il movimento politico dei cittadini dalla raccolta delle firme altrimenti necessarie per presentare le liste alle elezioni politiche del 13 e 14 aprile.

Rossi dice anche che l'appoggio di **Franca Rame** serve solo per il quorum perché di «ricandidarsi non ne vuole neppure sentir parlare».

Visibilmente soddisfatto il senatore, per nulla provato anche dal lungo digiuno, ha manifestato sia la sua soddisfazione che la gratitudine per quanti in questi giorni lo hanno sostenuto.

Ha preso la chiave, ha aperto il lucchetto (se se lo fosse tolto nei giorni scorsi sarebbe stato fatto sloggiare dai commessi parlamentari) e si è così staccato dalla catena.

Rossi ha anche mangiato un tramezzino e due banane per ritrovare le forze smarrite in questi giorni.

